

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00235294
ESC - Ente schedatore	S76
ECP - Ente competente	S119
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	San Francesco d'Assisi riceve le stimmate
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	TV
PVCC - Comune	Asolo
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Veneto
PRVP - Provincia	TV
PRVC - Comune	Asolo
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XV
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1450
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1499
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	

**ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito veneto
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tavola/ pittura a olio
--------------------------------	------------------------

**MIS - MISURE**

<b>MISA - Altezza</b>	150
<b>MISL - Larghezza</b>	80

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
--------------------------------------	----------

**RS - RESTAURI**

<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1961

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	In primo piano campeggia l'alta e magra figura di San Francesco d'Assisi, colto nell'istante in cui sta ricevendo le stigmate: egli infatti stringe con la destra un piccolo crocifisso ligneo dal quale emanano sottili raggi in direzione del costato, delle mani e dei piedi; questi ultimi sono visibili poiche' il Santo tiene sollevato il lungo saio per un lembo. Alle spalle di San Francesco appare un paesaggio aspro, roccioso, appena ravvivato da due macchie di verde.
--	---

<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
----------------------------------	-------------------------

<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------

<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Dal Comacchio apprendiamo che durante le operazioni di restauro del 1961 a Venezia, la tavola "fu oggetto di studio da parte dei maggiori critici d'arte di quella citta'" (1981). In quella occasione emerse che il pittore in questione doveva far parte della cerchia di Bellini o di Mantegna, mentre in precedenza si erano fatti i nomi di Alvise Vivarini e Andrea da Murano. Fra i vari studiosi che la attribuirono al Vivarini ricordiamo il Fiocco (didascalia della foto presso la Fondazione Cini di Venezia) e il Testi (1915), mentre il Pallucchini (1962) escluse tale riferimento. Il Berenson (1957) e il Van Merle (1935) assieme ed altri studiosi avanzarono invece l'attribuzione ad Andrea da Murano. Lo Steer, invece l'attribuzione ad Andrea da Murano. Lo Steer, invece, parla di pittore "sconosciuto" (1982). Fossaluzza ritiene invece che l'autore di questa tavola sia un pittore molto vicino ai modi di Dario da Treviso (documentato dal 1440, morto entro il 1498), artista che costituisce punto di riferimento per la pittura locale della zona pedemontana del trevigiano. Va infatti ricordato che l'attivita' di Dario ad Asolo e' documentata dal 1458 al 1465, momento in cui egli e' impegnato nell'articolato ciclo decorativo della chiesa dei Minori conventuali di San Gottardo e momento in cui egli dimostra il maggior risultato qualitativo (FOSSALUZZA, 1990). La forte carica espressiva associata alla notevole definizione disegnativa nel paesaggio roccioso e ai linearismi dell'andamento della veste sono gli aspetti piu' eclatanti che questa modesta personalita'
---------------------------------------	---

sembra aver assorbito dallo stile di Dario di Treviso. (Per la bibliografia precedente su Dario da Treviso cfr. AA.VV., La pittura nel Veneto, Il Quattrocento, Milano 1990, pp. 743-744).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	detenzione Ente religioso cattolico
------------------------------------	-------------------------------------

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SPSAE VE 2803B801

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPIILA ZIONE

<b>CMPD - Data</b>	1992
<b>CMPN - Nome</b>	Corsini L.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Fossaluzza G.

### RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Cailotto C.

### AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Cailotto C.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)